

VENEZIA A NAPOLI. IL CINEMA ESTESO

film e incontri dalla 78. Mostra Internazionale d'arte cinematografica. La Biennale di Venezia

XI edizione - NAPOLI, 19 - 24 ottobre 2021

36. Settimana Internazionale della Critica

ELES TRANSPORTAN A MORTE (They Carry Death) di Helena Girón, Samuel M. Delgado

Spagna, Colombia / 75'

Premio Mario Serandrei | Settimana Internazionale della Critica

con Xoán Raíces, Estévez, David Pantaleón, Sara Ferro, Nuria Lestegás

Sceneggiatura Helena Girón, Samuel M. Delgado

Fotografia Jose Alayón

Montaggio Manuel Muñoz Rivas

Suono Carlos E. Garcia

Musiche Camilo Sanabria

Produzione Beli Martínez (Filmika Galaika)

Co-Produzione Jose A. Alayón e Marina Alberti (El Viaje Films), Helena Girón e Samuel M. Delgado (La Banda Negra), Carlos E. Garcia e Maria Alejandra Mosquera (Blond Indian Films)



Sinossi 1492. Tra l'equipaggio capitanato da Cristoforo Colombo viaggiano tre uomini che a quest'ora avrebbero dovuto essere morti. Sono riusciti a evitare il loro triste destino partecipando a questo viaggio incerto. Raggiunte le Isole Canarie fuggono portando con sé una delle vele della nave. Nel frattempo, nel "Vecchio Mondo", una donna cerca di salvare la sorella morente portandola da un guaritore. Entrambi questi viaggi tentano di prendersi gioco della morte. Entrambi questi viaggi sono in balia della storia.

Biografia dei registi Helena Girón (1988) e Samuel M. Delgado (1987), il loro lavoro indaga le relazioni tra mitologia e materialismo. I loro film sono stati proiettati in molti importanti festival cinematografici internazionali tra cui Toronto International Film Festival, Locarno Film Festival, New York Film Festival, Mare De Plata e Rotterdam International Film Festival.

Commento dei registi Con il film non si cerca mai di generare una storia storicista, ma piuttosto di rendere possibile l'incontro con gli spettri del passato, e con il mistero della loro possibile esistenza. Il cinema ci dà la possibilità di rendere visibili certi elementi immateriali del nostro mondo, certi legami, certe energie, certe presenze... Ci interessa tutto ciò che trascende il realismo. Questo non significa che il nostro cinema sia lontano dal reale, ma che il nostro obiettivo è agli antipodi dal ritratto che si pretende neutro, asettico.